l'Unità

GIOVEDÌ 12 GENNAIO

Primo PianoLa politica di difesa

II dossier

UMBERTO DE GIOVANNNANGELI

udegiovannangeli@unita.it

roppi. Costosi. E, in alcuni casi, velleitari. È il quadro aggiornato della spesa militare in Italia 2011, così come emerge dal Rapporto dell'Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo, curato da Luigi Barbato. La premessa: «In un contesto di crisi economica - rimarca il Rapporto - i sacrifici richiesti ai cittadini, sia in termini di maggiore fiscalità che di tagli allo stato sociale, impongono una doverosa riflessione sulla sostenibilità economica dell'attuale modello. Inoltre prosegue il Rapporto - sarebbe opportuna anche una aperta discussione in sede politica della congruità di alcuni programmi di acquisizione di armamenti particolarmente costosi e di dubbia rispondenza anche al modello di Di-

Aerei, satelliti, missili: la difesa italiana costa 20 miliardi di euro

Rapporto di «Archivio Disarmo» sulle spese militari in Italia nel 2011: una struttura sovradimensionata rispetto alle esigenze delle Forze armate

fesa attualmente in vigore. In particolare si fa riferimento al progetto dei cacciabombardieri F35, il cui costo appare eccessivo e che rischia di monopolizzare quelle non infinite risorse che forse dovrebbero essere comunque rivolte all'esercizio (addestramento, carburanti, manutenzione...)».

Il bilancio per la Difesa 2011 am-

monta a 20.557 milioni di euro. Ai 20 miliardi e mezzo di euro del 2011, però, spiega Maurizio Simoncelli, vicepresidente dell'Archivio Disarmo, vanno aggiunti circa 3 miliardi di euro inscritti nei bilanci di altri ministeri per scopi militari. «Il ministero dell'Economia e Finanze stanzia 754,3 milioni di euro per il Fondo di riserva per le spese deri-

vanti dalla proroga delle missioni internazionali di pace – rileva l'Archivio Disarmo -, il ministero dello Sviluppo economico stanzia 1.483 milioni di euro destinato ad Interventi agevolativi per il settore aeronautico, 510 milioni di euro destinato ad interventi per lo sviluppo e l'acquisizione delle unità navali della classe Fremm (fregata europea

